# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **Z57007**
Denominazione **MULTIFUNZIONE LIQUIDO**

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Multifunzione concentrato**

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|---|---|---|---|
| **Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti** | - | ✓ | - |
| **Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti** | - | - | ✓ |
| **Usi Sconsigliati** | | | |
| **Qualsiasi utilizzo differente rispetto agli usi identificati** | | | |

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FIRMA SRL**
Indirizzo **VIA PER MODENA, 28**
Località e Stato **42015 CORREGGIO (RE)**
**IT**
**tel. 0522 691880**
**fax 0522 631277**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **SDS@FIRMACHIMICA.IT**

Fornitore: **FIRMA SRL**

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)**
**Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)**
**Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti -Bergamo)**
**Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)**
**Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)**
**Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I -Roma)**
**Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli -Napoli)**
**Centro Antiveleni di Roma 06.6859.3726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù)**
**Centro Antiveleni di Foggia 800.183.459 ( CAV Azienda Ospedaliera Università di Foggia)**
**Centro Antiveleni di Verona 800.011.858 (CAV del Veneto)**

**Telefono d'emergenza 0522 691880 Orari di Ufficio: 08.30 - 12.30, 14.00 - 18.00 – laboratorio@firmachimica.it**
**Telefono d'emergenza 0522 036427 Altri Orari – laboratorio@firmachimica.it**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|---|---|
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 | H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

| | | |
|---|---|---|
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 | H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H400** Molto tossico per gli organismi acquatici.
**H411** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.
**P234** Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
**P273** Non disperdere nell'ambiente.
**P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito.
**P404** Conservare in un recipiente chiuso.
**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% fosfonati
Tra 5% e 15% tensioattivi cationici
colorante

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione | | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|---|---|---|
| **Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio** | | | |
| *INDEX* | | 5 ≤ x < 10 | **Acute Tox. 4 H302, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1** |
| *CE* | | | **LD50 Orale: 1865 mg/kg** |
| *CAS* | *25988-97-0* | | |
| *Reg. REACH* | *POLIMERO* | | |
| **Acido cloridrico** | | | |
| *INDEX* | *017-002-01-X* | 0 ≤ x < 1 | **Press. Gas (Liq.) H280, Press. Gas (Ref. Liq.) H281, Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 3 H331, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B** |
| *CE* | *231-595-7* | | **Skin Corr. 1B H314: ≥ 25%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 10%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 10%, STOT SE 3 H335: ≥ 10%** |
| *CAS* | *7647-01-0* | | **STA Inalazione nebbie/polveri: 0,501 mg/l** |
| *Reg. REACH* | *01-2119484862-27-xxxx* | | |

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

**E131 BLU PATENT**

| | | | |
|---|---|---|---|
| *INDEX* | | 0 ≤ x < 0,01 | **Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.** |
| *CE* | *222-573-8* | | |
| *CAS* | *3536-49-0* | | |
| *Reg. REACH* | *01-2120772506-49-xxxx* | | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

In caso di dubbio o quando permangono i sintomi, fare ricorso ad un medico tenendo a disposizione la scheda informativa del preparato. Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

CONTATTO CON LA PELLE: lavare la parte contaminata con acqua e riscicquare. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, eventualmente consultare un medico.
CONTATTO CON GLI OCCHI: togliere se presenti le lenti a contatto; lavare gli occhi a palpebra aperta con acqua. Consultare un medico.
INGESTIONE: Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.
INALAZIONE: Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazione specifiche sui sintomi ed effetti provocati dal prodotto.
Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere cap. 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata piò essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi espositi alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO:
Evitare di respirare i prodotti di combustione: ossidi di carbonio.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI:
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare, se necessario, l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estintore ed il residuo secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO:
Non necessario per incendi di piccole dimensioni. Se necessario, indossare gli indumenti per la lotta al fuoco come un completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30) in funzione della quantità di prodotto e di eventuali altri materiali coinvolti nell'incendio.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|---|---|---|
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |

**Acido cloridrico**

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| OEL | EU | 8 | 5 | 15 | 10 | |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione | 15 mg/m3 | | 8 mg/m3 | | 15 mg/m3 | | 8 mg/m3 | |

**E131 BLU PATENT**

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| OEL | EU | 10 | | | | polveri totali |

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.
PROTEZIONE DELLE MANI
In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro in neoprene resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).
PROTEZIONE RESPIRATORIA
Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.
Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | | Valore | Informazioni |
|---|---|---|---|
| Stato Fisico | | liquido | |
| Colore | | blu | |
| Odore | | amminico | |
| Punto di fusione o di congelamento | | 0 °C | |
| Punto di ebollizione iniziale | | 100 °C | |
| Infiammabilità | | non infiammabile | |
| Limite inferiore esplosività | | non applicabile | Nota:Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Limite superiore esplosività | | non applicabile | Nota:Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Punto di infiammabilità | > | 61 °C | Metodo:ASTM D 3278 |
| Temperatura di autoaccensione | | non applicabile | Motivo per mancanza dato:miscela non infiammabile |
| Temperatura di decomposizione | | non applicabile | Motivo per mancanza dato:Non determinato per la miscela |
| pH | | 3,5 | Temperatura: 20 °C |
| Viscosità cinematica | | 20-50 mm2/s | Nota:Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei costituenti Temperatura: 20 °C |
| Viscosità dinamica | | 20-50 cP | Nota:Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei costituenti Temperatura: 20 °C |
| Solubilità | | completamente miscibile in acqua | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | | <0 Log Kow | Nota:valutazione di dati bibliografici Temperatura: 20 °C |
| Tensione di vapore | | 23 hPa | Sostanza:Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio Temperatura: 20 °C |
| Densità e/o Densità relativa | | 1,04 g/cm3 | Temperatura: 20 °C |
| Densità di vapore relativa | | non disponibile | |
| Caratteristiche delle particelle | | non applicabile | |

### 9.2. Altre informazioni

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

| | | |
|---|---|---|
| Solidi totali (250°C / 482°F) | 10,68 % | Temperatura: 105 °C |
| VOC (Direttiva 2010/75/UE) | 6,00 % - 62,40 g/litro | |
| Proprietà esplosive | non esplosivo | |
| Proprietà ossidanti | non ossidante | |

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

In mancanza di dati relativi al preparato, le informazioni riportate di seguito fanno riferimento alle sostanze che compongono la miscela.

**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali, non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Richiudere il contenitore dopo l'uso. Conservare lontano dalla portata dei bambini. Stoccare in luogo pulito., fresco e protetto da fonti di luce diretta e da sorgenti di calore.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|---|---|
| ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: | > 5 mg/l |
| ATE (Orale) della miscela: | >2000 mg/kg |

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Acido cloridrico
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 4701 ppm/30 minuti ratto, HCL gassoso
STA (Inalazione nebbie/polveri): 0,501 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg coniglio
LD50 (Orale): 1865 mg/kg Ratto

E131 BLU PATENT
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Acido cloridrico
sistema respiratorio.

Via di esposizione

Acido cloridrico
inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici.
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

Acido cloridrico
E' accertato che la tossicità acquatica di HCl si manifesta quando la quantità è tale da produrre pH molto bassi (es. pH 3-5). Dati gli utilizzi proposti, poichè si prevedono solo insiglificanti perturbazioni dei livelli di pH, non vi sono rischi a lungo termine per gli organismi acquatici. Nell'ambiente acquatico gli effetti di HCl sono evidentemente legati all'effetto pH poichè HCl si dissocia completamente negli ioni H+ e Cl- (non pericoloso): HCl pertanto non raggiungerà i sedimenti e l'ambiente terrestre. EC50(4h): 4.92 pH (Daphnia magna), EC50/72h: 4.82 pH (Algae), LC50/96h: 3.25-3.5 oH ( freshwater fish)

Acido cloridrico

| | |
|---|---|
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 730 µg/L |
| EC10 Alghe / Piante Acquatiche | 364 µg/L |

Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | 0,077 mg/l/96h rainbow trout |
| EC50 - Crostacei | 0,084 mg/l/48h daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,13 mg/l/72h alga verde |
| NOEC Cronica Pesci | 0,024 mg/l trota iridea |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,026 mg/l daphnia magna |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,032 mg/l alga verde |

E131 BLU PATENT

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | > 100 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | > 100 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 100 mg/l/72h |

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Acido cloridrico
HCl è una sostanza inorganica non biologicamente degradabile.

Acido cloridrico

| | |
|---|---|
| Solubilità in acqua | 500 g/l 20°C |

Degradabilità: dato non disponibile

Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio

| | |
|---|---|
| NON rapidamente degradabile | 81% oecd tg301 28 d |

E131 BLU PATENT

| | |
|---|---|
| Solubilità in acqua | 20,98 g/l 20°C |

NON rapidamente degradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acido cloridrico
non sono attesi fenomeni di bioaccumulo.

Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio

| | |
|---|---|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -3,13 21°C |

E131 BLU PATENT

| | |
|---|---|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -1,99 LogKow 25°C |

### 12.4. Mobilità nel suolo

Acido cloridrico
Se rilasciato nel suolo, l'assorbimento è minimo. In funzione della capacità tampone del terreno, lo ione H+ viene neutralizzato nei pori del materiale inorganico o organico o il pH può abbassarsi. EC50 (3h): 5-5.5 pH. La sostanza ha un effetto inibitorio sulla velocità di respirazione dei fanghi attivi.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua > 4,7

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9

IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9

IATA: Classe: 9 Etichetta: 9

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Marine Pollutant

IATA: Pericoloso per l'Ambiente

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | | | |
|---|---|---|---|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 90 | Quantità Limitate: 5 L | Codice di restrizione in galleria: (E) |
| | Disposizione speciale: - | | |
| IMDG: | EMS: F-A, S-F | Quantità Limitate: 5 L | |
| IATA: | Cargo: | Quantità massima: 450 L | Istruzioni Imballo: 964 |
| | Pass.: | Quantità massima: 450 L | Istruzioni Imballo: 964 |
| | Disposizione speciale: | A97, A158, A197 | |

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

CODICE ISS (Azienda / preparato): 00466200359 / U23

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3
Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
Informazioni non disponibili

Regolamento (CE) Nr. 648/2004
Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
Acido cloridrico

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---|---|
| **Press. Gas (Liq.)** | Gas liquefatto |
| **Press. Gas (Ref. Liq.)** | Gas liquefatto refrigerato |
| **Met. Corr. 1** | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1 |
| **Acute Tox. 3** | Tossicità acuta, categoria 3 |
| **Acute Tox. 4** | Tossicità acuta, categoria 4 |
| **Skin Corr. 1A** | Corrosione cutanea, categoria 1A |
| **STOT SE 3** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| **Aquatic Acute 1** | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| **Aquatic Chronic 1** | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| **Aquatic Chronic 2** | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| **H280** | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. |
| **H281** | Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche. |
| **H290** | Può essere corrosivo per i metalli. |
| **H331** | Tossico se inalato. |
| **H302** | Nocivo se ingerito. |
| **H314** | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| **H335** | Può irritare le vie respiratorie. |
| **H400** | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| **H410** | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| **H411** | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.
Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
03 / 09 / 11 / 15.

## Scenari Espositivi

| | |
|---|---|
| Sostanza | Acido cloridrico |
| Titolo Scenario | ACIDO CLORIDRICO |
| Revisione n. | 2 |
| File | IT_1057_2.pdf |